



FOGLIO PATTI E CONDIZIONI PER AFFIDAMENTO FORNITURA DI N. 2.000 LEPRI (*LEPUS EUROPAEUS*) DI PROVENIENZA NAZIONALE, AUTOCTONE, PRE AMBIENTE ALLO STATO NATURALE

Art. 1

Oggetto e caratteristiche dell'appalto

Il presente appalto ha ad oggetto la fornitura di n. 2.500 Fagiani (*Phasianus colchicus*), soggetti adulti, non inferiore ai 240 giorni di età, riproduttori, senza "buchi nel naso" di specie autoctone riprodottisi allo stato naturale, sani, in piena maturità sessuale, fertili ed esenti da traumi e da qualsiasi malformazione, con rusticità comportamentali della specie, con ottimo piumaggio, senza l'ausilio di occhiali o di altri dispositivi anti beccaggio, inoltre dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Rapporto sesso 1M/3F;
- I recinti sopracitati devono essere perfettamente automatizzate, dotate di nascondigli naturali (colture, cespugli e vegetazione spontanea), provviste di posatoi, con un'alimentazione costituita da solo granaglie.
- Con l'intervento dell'imprintig, da zero a cinque giorni di età.

Art. 2

Luogo, consegna e modalità di esecuzione della fornitura

La fornitura, prima di ogni immissione sarà valutata da un esperto, in base alle caratteristiche come richiesti nell'art. 1, potrà essere effettuata nella sede di pertinenza dell'A.T.C. in via Manfredonia km 2,5 locali ex Sicem Foggia o in una destinazione diversa che sarà indicata dall'AT.C

Durante le fasi di rilascio della selvaggina, sarà necessaria la presenza del titolare della Ditta aggiudicataria, o di un suo delegato all'uopo autorizzato per iscritto.

La consegna della selvaggina deve essere effettuata in imballaggio regolarmente/perfettamente integro, aventi prese d'aria, devono essere ecologiche ed anti trauma conforme alle normative vigenti.

L'immissione della selvaggina in oggetto, verrà trasportata con propri mezzi e a proprie spese dalla ditta fornitrice, regolarmente autorizzati secondo le vigenti normative in materia igienico sanitaria al trasporto di animali vivi.

Il numero di capi contenuti in ogni cassetta deve essere costante per tutta la durata della fornitura e indicato nella documentazione.

Per il benessere della selvaggina, la fornitura dovrà essere consegnata in più step, l'A.T.C. per ogni consegna comunicherà al fornitore il quantitativo e i comuni da effettuare per ogni data.

Alla cattura della selvaggina, il Commissario con il Responsabile del Procedimento e con l'ausilio di un Tecnico potranno presenziare al controllo delle operazioni, per verificare in via preventiva la rusticità

dei selvatici, essa, dovrà avvenire il giorno prima della consegna della selvaggina, per ridurre al minimo i danni da stress.

La selvaggina al momento della consegna dovrà essere accompagnata dall' Attestazione del Certificato Sanitario rilasciato dalla locale Unità Sanitaria di residenza della fornitrice, in originale o copia autenticata. Detto certificato dovrà essere intestato al fornitore, al fine di evitare subappalti che invaliderebbero il contratto.

Durante le fasi di rilascio della selvaggina sarà necessaria la presenza del titolare della Ditta aggiudicataria, o di suo delegato all'uopo autorizzato per iscritto.

I capi non ritenuti idonei ad insindacabile giudizio, saranno contestati al titolare della Ditta o al suo delegato, e conseguentemente non conteggiati ai fini del pagamento o verranno sostituiti a sua cura e spese dal fornitore, fatte salve le penali di seguito riportate.

L'azienda è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto

Art. 3

Elementi economici e criteri di aggiudicazione

- L'acquisizione della fornitura è determinata in relazione ad esigenze temporanee e limitate riferite a fattispecie di beni per i quali non è possibile accedere alle convenzioni C.O.N.S.I.P.
- Ai sensi dell'art. 51, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti.
- La fornitura sarà affidata ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..
- Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, lettere b) e c) del D.lgs 50/2016, poiché trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, caratterizzato da elevata ripetitività e privo di contenuto altamente tecnologico e innovativo, afferente a prestazioni contrattuali con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato;
- Ai sensi dell'art. 95, co. 12 del D.Lgs. 50/2016, si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza.

Il prezzo di riferimento massimo previsto rispetto al quale formulare il preventivo, da intendersi come base di confronto delle offerte per la fornitura in oggetto è determinato in **€. 45.000,00** (quarantacinquemilaeuro) IVA esclusa.

Art. 4

Durata e termini per l'esecuzione della fornitura

- L'intera fornitura di n. 2.500 Fagianini (*Phasianus colchicus*) dovrà essere eseguita entro e non oltre la fine di febbraio 2021;

Art. 5

Modalità di inoltro e termine presentazione delle offerte

- Gli operatori economici dovranno iscriversi tramite la piattaforma telematica (<https://atcfoggia.gat.it/>) per essere inseriti nell'albo fornitori dell'A.T.C. Provincia di Foggia.
Per chi è già iscritto nella piattaforma non ha bisogno di fare nessun passaggio, verrà invitato direttamente dalla stazione appaltante;
- In seguito all'avviso di manifestazione di interesse, la procedura per l'acquisizione delle offerte verrà svolta direttamente tramite la piattaforma digitale dell'A.T.C. Provincia di Foggia.

Art. 6

Requisiti di partecipazione

- I concorrenti, a pena di esclusione, devono esser in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.
- Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, saranno inammissibili le offerte prive:
 - Requisiti di idoneità,
 - Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria;
 - Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale.

Art. 7

Garanzie

- L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, con beneficiario l'AT.C. della Provincia di Foggia, pari al 2% dell'importo complessivo della fornitura (importo escluso iva), costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 93 del D.lgs 50/2016. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di cui al comma 7 dell'articolo sopracitato.
- Il fornitore aggiudicatario sarà chiamato a formalizzare a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, fideiussione bancaria o assicurativa per importo pari al 10% del valore del contratto stesso, costituita nelle modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 8

Variazioni entro il 20%

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 9

Adempimenti per la stipula del contratto

- Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.
- La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
- A norma dell'art. 32, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà firmato entro 30 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.
- Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% del valore totale del contratto. La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata, qualora durante l'esecuzione del contratto l'A.T.C. dovesse avvalersene.

Art. 10

Penali in caso di ritardo

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Foglio patti e condizioni e per ogni caso di carenza o incompleta esecuzione della fornitura, sono previste le seguenti penali:

- Mancata esecuzione o sospensione della fornitura, penale pari al 10% del valore della fornitura;
- Mancato rispetto delle caratteristiche della selvaggina relativamente al rapporto maschio/femmina e di tutte le altre caratteristiche di cui all'art. 1, penale pari ad € 300,00= a capo.

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, l'A.T.C., fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, in misura giornaliera, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo dello 0,3 per mille del valore dell'intera fornitura del servizio ad un massimo dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. In ogni caso le penali non supereranno, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità della selvaggina fornita.

Il responsabile del procedimento, con nota indirizzata al Commissario Straordinario propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Commissario, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura del servizio alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 11

Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;

- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità della fornitura;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'ATC potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Inoltre, verrà disposto l'incameramento della cauzione definitiva ove costituita o, in sua mancanza, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

Art. 12

Recesso

L'ATC si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'ATC delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 13

Pagamenti

Il pagamento della fornitura del servizio sarà effettuato entro trenta (30) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: **UFE7MB**.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'ATC qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità della fornitura.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 14

Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti.

6

Art. 15

Cessione del contratto

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Art. 16

Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 206 del d.lgs. n. 50/2016. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Foggia.

Foggia, lì 14 dicembre 2020

Il Commissario Straordinario
P.a. Domenico Guerra